

Trovarisposte

I nostri esperti

I COMMERCIALISTI

Mario Luca Rizzi
Giovanni Rossi

dell'Ordine dei commercialisti
ed esperti contabili di Bergamo

IL NOTAIO

Cristina Grassi

del Collegio notarile di Bergamo

I CONSULENTI DEL LAVORO

Barbara Assolari
Elisabetta Sporchia

del Centro studi
consulenti del lavoro di Bergamo

L'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

Francesco Cortesi

dello Sportello condominio
Sicet-Cisl di Bergamo

Commercialisti

RISPOSTA N. 1.412

Spese per i denti in Slovenia Sono detraibili?

Nel 2017 ho sostenuto delle spese mediche presso uno studio di odontoiatra in Slovenia. Posso detrarre nella dichiarazione dei redditi queste spese sanitarie anche se sostenute all'estero?

— LETTERA FIRMATA

Per le spese mediche sostenute all'estero spetta la detrazione del 19% nel quadro RP della dichiarazione (con franchigia di 129,11 euro) analogamente alle spese mediche sostenute in Italia. L'agenzia delle entrate ha chiarito con la Circolare n. 34 del 4 aprile 2008 che le spese sanitarie sostenute all'estero devono essere documentate da fatture o scontrini fiscali parlanti dove siano indicati la natura, la qualità e quantità dei prodotti o servizi acquistati e il codice fiscale del destinatario.

Nel caso in cui i documenti attestanti la spesa sanitaria sostenuta all'estero siano redatti in lingua originale occorrerà allegare anche una traduzione in italiano; se il documento è redatto in inglese, francese, tedesco o spagnolo la traduzione può essere eseguita e sottoscritta dal contribuente, se invece è redatto in altre lingue dovrà essere allegata una traduzione giurata.

RISPOSTA N. 1.413

Figlia convivente e detrazione Irpef per lavori alla casa

Sto ristrutturando la casa di mia figlia, risultiamo conviventi, mia figlia ha un reddito minimo ed è incapiente, posso detrarre io queste spese?

— LETTERA FIRMATA

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che il familiare convivente del possessore dell'immobile può essere ammesso a fruire della detrazione Irpef, a condizione che; sussista la situazione di convivenza sin

dal momento di inizio dei lavori di ristrutturazione e che le spese risultino effettivamente a carico del familiare convivente, quindi le fatture devono essere intestate al genitore e i bonifici emessi dal suo conto corrente. La detrazione spetta al familiare convivente anche quando i permessi comunali risultano intestati al proprietario dell'immobile, e il requisito della convivenza deve essere presente alla data di presentazione della documentazione edilizia.

RISPOSTA N. 1.414

Spese per la mensa alla materna Posso scalarle?

Vorrei sapere se sono detraibili le spese per la mensa scolastica di mio figlio che frequenta la scuola dell'infanzia.

— LETTERA FIRMATA

Le spese per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo

grado del sistema nazionale di istruzione danno diritto ad una detrazione del 19% calcolata, per l'anno 2017, con un limite di spesa di euro 717 per studente. Le spese comprendono anche le spese per la mensa scolastica, inclusa l'ipotesi in cui il servizio sia reso dal Comune o da altri soggetti e non dall'Istituto scolastico.

RISPOSTA N. 1.415

Si può detrarre l'acquisto del defibrillatore?

Nel 2017 ho acquistato a titolo personale un defibrillatore, la spesa è detraibile?

— LETTERA FIRMATA

Il defibrillatore è un dispositivo medico che rientra nella categoria Z delle apparecchiature sanitarie secondo la classificazione nazionale dei dispositivi medici come modificata dal Dm Interno 8 giugno 2016. Per poter fruire della detrazione fiscale come spesa sanitaria è necessario che la fattura o lo scontrino parlante comprovanti la spesa riportino i dati e il codice fiscale dell'acquirente e occorre provare che il dispositivo medico sia contrassegnato dalla marcatura CE che ne attesti la conformità alle direttive europee 93/42/Ce, 90/385/Cee e 98/79/Ce.

